



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 6

0000829-15/01/2018-DGSAF-MDS-P

<Spazio riservato per l'apposizione  
dell'etichetta di protocollo>

A tutte le Regioni e Province  
autonome

e p.c.

All'Istituto Superiore di Sanità  
Pec: [protocollo.centrale@pec.iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec.iss.it)

Al Centro di Referenza Nazionale per  
gli Interventi Assistiti con gli Animali  
Pec: [izsvenezie@legalmail.it](mailto:izsvenezie@legalmail.it)

*Trasmissione via P.E.C*

**OGGETTO: chiarimenti figure professionali IAA**

Alla Scrivente Direzione Generale e al Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (CRN IAA) sono arrivate alcune richieste di chiarimenti in merito alle figure professionali che possono ricoprire il ruolo di referente di terapia assistite con gli animali (TAA). Come riportato nelle Linee Guida Nazionali IAA, nell'ambito delle TAA i responsabili di progetto individuano idonee figure professionali per il ruolo di referente di intervento coerentemente alla finalità del progetto.

Per garantire, quindi, che siano soddisfatte tutte le varie finalità terapeutiche, tra le professioni sanitarie per il ruolo di referente di intervento in TAA, anche se non esplicitamente riportate nel cap. 4 delle Linee Guida (Equipe multidisciplinare per gli IAA), devono intendersi incluse anche quelle del medico e dello psicologo.

Inoltre, si coglie l'occasione per precisare che tutte le figure professionali che lavorano nell'ambito degli IAA e per le quali esiste uno specifico Ordine professionale, devono essere iscritte al proprio Albo. Il mancato ottemperamento al suddetto obbligo è circostanza idonea ad integrare il reato di esercizio abusivo della professione.

Si prega di inoltrare l'informativa alle ASL nonché alle associazioni e agli enti di formazione accreditati per gli IAA presenti sul proprio territorio.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Silvio Borrello)

Responsabile del procedimento: U. Santucci  
Referenti del procedimento: E. Finocchi, D. Benedetti